

# **BILANCIO SOCIALE**

**a.s. 2019/20**

**“Giuseppe Cappelletti”**

**Cooperativa sociale a r.l. - Onlus**

# INDICE

INDICE .....	2
1) INTRODUZIONE METODOLOGICA .....	3
2) INFORMAZIONI GENERALI .....	4
Scheda anagrafica.....	4
Missione dell'organizzazione.....	4
Attività statutarie ed eventuali attività secondarie.....	4
Area di operatività .....	5
Appartenenza a reti .....	5
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....	6
Composizione della base sociale .....	6
Sistema di governance e vita sociale .....	6
Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità .....	6
Organigramma.....	7
Mappatura degli stakeholders.....	7
4) PERSONALE E VOLONTARI .....	9
Lavoratori e lavoratrici: dati sull'inquadramento.....	9
Volontari e volontarie: ruoli e attività .....	9
Attività di formazione .....	9
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	10
Descrizione narrativa delle attività svolte / dei servizi.....	10
Indicatori e dati di soddisfazione, indicatori di impatto.....	10
6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA .....	10
Provenienza delle risorse finanziarie.....	10
Prospetto della distribuzione a valore aggiunto.....	11
Eventuali raccolte fondi .....	13
Criticità.....	13
7) ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE.....	14
Eventuali contenzioni .....	14
Tutela dell'ambiente.....	14
Certificazioni .....	14
8) RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO (se previsto) .....	15

# 1) INTRODUZIONE METODOLOGICA

La “Giuseppe Cappelletti” Cooperativa Sociale a r.l. – Onlus si appresta a redigere per la prima volta il Bilancio Sociale, in base al fatto che con l’adozione del Decreto 04 luglio 2019, da quest’anno il bilancio sociale deve essere redatto anche dalle cooperative sociali. Il presente documento si basa quindi sulle linee guida introdotte da questo atto normativo, e tiene conto anche del Decreto del 20 luglio 2019 sui sistemi di valutazione dell’impatto sociale.

Data la novità per la cooperativa e la difficoltà derivante dalle particolarità della crisi pandemica in atto che ha impegnato molto anche la nostra scuola, si tratta di un elaborato ancora “sperimentale”, dato che questo strumento va, per così dire, messo in moto e calato nella realtà organizzativa con necessaria gradualità d’applicazione.

Il proposito è, infatti, quello di lavorare sull’esistente per passare da una forma più compilativa/narrativa, che caratterizza queste prima edizioni, ad una che meglio sappia rendere conto degli impatti sociali generati dalla cooperativa, elaborando un sistema di indicatori, via via, radicati nel tessuto valoriale e relazionale che anima l’organizzazione. Per questo motivo non si intende aderire ad uno standard rendicontale ma, negli anni, elaborare un proprio sistema che dia conto dell’identità che la cooperativa “Cappelletti” porta con sé.

L’auspicio è che il bilancio sociale non sia solo un mero adempimento, ma possa divenire uno strumento per orientare le scelte, dare indicazioni sul ruolo sociale ricoperto dalla cooperativa e, contestualmente, provare a comunicarne il valore ai soggetti con cui entra in relazione.

## 2) INFORMAZIONI GENERALI

### Scheda anagrafica

<i>Denominazione</i>	"Giuseppe Cappelletti" cooperativa sociale a r.l. - Onlus
<i>Sede legale</i>	Via XXIV Maggio 76 – 37030 Colognola ai Colli (VR)
<i>Sedi secondarie</i>	/
<i>c.f. e p. iva</i>	02650250232
<i>Registro imprese</i>	VR - 252529
<i>Albo coop. soc.</i>	A-VR0056
<i>Forma giuridica</i>	<i>Cooperativa Sociale (L. 381/1991)</i>
<i>Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore</i>	<i>Cooperativa sociale, quindi impresa sociale di diritto</i>
<i>Settori di utilità sociale</i>	<i>Gestione di servizi educativi (L. 381/1991, art. 1, lettera a)</i>  <i>Attività di interesse generale, ai sensi del D. Lgs. 112/2017 sull'Impresa Sociale, di cui all'art. 2, comma 1:</i>  <i>d) educazione, istruzione e formazione;</i>  <i>l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e di ogni forma di discriminazione, al supporto di processi di inclusione sociale e al contrasto della povertà educativa.</i>

### Missione dell'organizzazione

L'organizzazione si pone l'obiettivo di sostenere minori e famiglie nel percorso educativo e formativo, soprattutto attraverso l'attività didattica; nell'esercitare tale attività viene posta cura particolare alle situazioni di disagio, sia in termini economici e socio/culturali, sia in relazione a problematiche d'apprendimento. Oltre a esercitare un'azione diretta didattico/educativa, la cooperativa si propone pure quale supporto organizzativo, logistico e tecnico per iniziative ed attività che abbiano lo stesso suo fine.

### Attività statutarie ed eventuali attività secondarie

- a) Promozione e gestione di strutture educative e scolastiche per minori
- b) Organizzazione di percorsi formativi e culturali
- c) Organizzazione di stage per l'avvio al lavoro di disoccupati
- d) Consulenza pedagogico-educativa nei confronti di genitori e operatori in ambito educativo
- e) Conduzione di centri ricreativi

- f) Acquisizione di prodotti e servizi connessi con la realizzazione delle attività sopra elencate

### Area di operatività

L'area è quella della prevenzione del disagio (educativo, sociale, formativo) attraverso un'attenzione specifica ai minori e alle loro famiglie, con particolare riguardo alle situazioni critiche o potenzialmente critiche

### Appartenenza a reti

La cooperativa fa parte della rete Mag, di cui condivide lo spirito mutualistico abbinato alla ricerca e all'innovazione sociale

Come scuola appartiene ad alcune reti di servizio e di formazione:

1. Fidae (a livello provinciale, regionale e nazionale), che coordina e promuove attività formative per docenti
2. Rete orientamento Verona e Rete orientamento Nord-Est veronese, che promuovono iniziative e formazione legate all'orientamento scolastico e professionale
3. Agidae, federazione che raggruppa Enti gestori di scuole orientate dal punto di vista valoriale in senso cristiano

### 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

#### Composizione della base sociale

Soci totali: 35	
Socie donne: 21	Soci uomini: 14
di cui soci lavoratori: 19	
Socie lavoratrici donne: 15	Soci lavoratori uomini: 4
Socie volontarie donne: 5	Soci volontari uomini: 10
Socia consigliera cda donna : 1	

#### Sistema di governance e vita sociale

La cooperativa vede un'ampia partecipazione dei soci alle scelte ordinarie, in quanto il nucleo fondante delle attività della società (ovvero la gestione dell'attività scolastica) implica un costante rapporto tra i soci, che diventano in questo senso "comunità educante", che prende parte attivamente alle scelte di fondo, all'impostazione dei servizi, agli standard e obiettivi previsti

Ovviamente a questo stile comunicativo si affianca un sistema di governance strutturato su organismi elettivi con assunzione personale di responsabilità diretta

#### Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità

Carica	Cognome	Nome		Codice Fiscale
Consigliere Cda e Amministratore	Benato	Gianluca	<b>Nomina: 15-2-2018</b> <b>Scadenza: 3 esercizi</b>	BNTGLC56T03L781L
Consigliere Cda	Cavallera	Luciano	<b>Nomina: 15-2-2018</b> <b>Scadenza: 3 esercizi</b>	CVLLCN52L24D205G
Consigliere Cda	Cerza	Noemi	<b>Nomina: 15-2-2018</b> <b>Scadenza: 3 esercizi</b>	CRZNM053L54H501O
Consigliere Cda	Girardi	Valentina	<b>Nomina: 15-2-2018</b> <b>Scadenza: 3 esercizi</b>	GRRVNT86D54L781A

Presidente Cda	Peroni	Mauro	<b>Nomina: 15-2-2018</b> <b>Scadenza: 3 esercizi</b>	PRNMRA60M22L781G
----------------	--------	-------	---	------------------

Sono organi della cooperativa:

- a) L'assemblea dei soci
- b) Il Consiglio di Amministrazione
- c) Il Collegio dei sindaci (organismo ora non presente in quanto non strettamente necessario)

## Organigramma

Fanno parte dell'assemblea dei soci tutti i soci (lavoratori e volontari), con eguali diritti e doveri rispetto alla compagine sociale;

il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da un numero di soci variabile tra 5 e 9, eletti dall'Assemblea; all'interno del CdA un membro svolge il ruolo di Amministratore, con potere delegato di firma

## Mappatura degli stakeholders

<b>Categoria</b>	<b>Cosa si aspetta dall'organizzazione</b>	<b>Cosa l'organizzazione si aspetta da loro</b>	<b>Obiettivo della relazione con loro</b>
Genitori utenti	Attenzione educativa verso i propri figli	Collaborazione fattiva nel percorso educativo	Qualificare il percorso educativo attraverso azioni e scelte condivisi
Lavoratori (non soci)	Un luogo di lavoro accogliente, dove poter vivere un'esperienza professionale significativa, sia nell'ambito del servizio reso all'utenza, sia nell'ottica delle relazioni umane gratificanti	Un coinvolgimento fattivo (che implichi la dimensione professionale e quella più specificamente umana) nell'attività lavorativa, che vada oltre la pure erogazione del servizio, ma ne comprenda spirito e finalità	Rendere l'attività della cooperativa sempre più aderente a quei valori di solidarietà, sussidiarietà, mutualismo comunitario che ispirano il suo agire e che devono vedere i lavoratori indispensabili protagonisti
Lavoratori (soci)	Un'organizzazione che, nel rispettare, le finalità per cui è nata, sia gestita correttamente e garantisca uno spazio di realizzazione umana personale.	Un prendersi cura dell'impresa collettiva, rendendosi con disponibilità co-protagonisti assumendo una postura imprenditiva nell'operare.	Rendere l'attività della cooperativa sempre più aderente a quei valori di solidarietà, sussidiarietà, mutualismo comunitario che ispirano il suo agire e che devono vedere i lavoratori indispensabili protagonisti
Volontari	La possibilità di mettere in atto la loro attenzione e sensibilità umana, attraverso l'esercizio di	La possibilità di usufruire di competenze specifiche mosse non tanto da un intento retributivo, quanto	Rafforzare la presenza della cooperativa sul territorio, limitando costi del servizio e

	un ruolo che avvantaggi (direttamente o indirettamente) i minori e le fasce deboli della popolazione	da una volontà di realizzazione attraverso il dono gratuito delle proprie capacità	accentuando le motivazioni personali degli operatori
Amministrazioni Locali	Capacità di risposta ai bisogni educativi espressi dalle fasce deboli della popolazione	Riconoscimento del ruolo pubblico dell'attività educativa e relativi supporti	Riconoscimento sociale del lavoro svolto e del servizio reso al territorio, con conseguente supporto anche di natura economica o logistica
Chiesa locale	Un supporto formativo rispetto all'educazione cristiana dei minori	Una relazione più costante e una fiducia condivisa	Riconoscimento della qualità della presenza formativa della scuola e suo inserimento in un più ampio percorso condiviso
Enti pubblici e/o privati di finanziamento	Una collaborazione esplicita all'attenzione ai bisogni educativi e formativi espressi dal territorio di pertinenza	Possibili finanziamenti a fronte di progetti che vengano colti come attenzione al territorio nei suoi bisogni educativi e formativi	Ottenere, assieme al riconoscimento della qualità delle proposte, le risorse finanziarie che ne consentano la realizzazione
Altre agenzie educative (scuole, centri di formazione)	Un supporto organizzativo e un'eventuale capacità di consulenza educativo/pedagogica	La capacità di coinvolgere l'organizzazione nei momenti progettuali e organizzativi	Rafforzare la presenza del sistema educativo e scolastico nel territorio di pertinenza

## 4) PERSONALE E VOLONTARI

Lavoratori e lavoratrici: dati sull'inquadramento

Lavoratori/trici: 21			
di cui soci/ie: 19		di cui non soci/ie: 2	
Donne: 15	Uomini: 4	Donne: 2	Uomini: 0
A tempo indeterminato: 19		A tempo indeterminato: 2	
A tempo determinato: 0		A tempo determinato: 0	

Il contratto collettivo nazionale di riferimento è quello Agidae.

La differenza retributiva all'interno della Cooperativa, ovvero il rapporto tra la retribuzione più bassa e quella più alta, è di 1:2,28 (il massimo per legge è di 1:8).

### Compensi ad associati, amministratori o ad appartenenti ad altri organi (totali)

Attualmente i soci che a vario titolo assumono ruoli negli organismi societari non ricevono alcun compenso, né rimborso; per statuto non è previsto l'obbligo di un organo di controllo

I Soci e le socie sono retribuiti, solo nell'ambito della propria attività lavorativa, per complessivi euro 345.073,09.

### Volontari e volontarie: ruoli e attività

I volontari svolgono un importante ruolo nell'organizzazione della scuola, perché di fatto consentono di sostenere una rete articolata di trasporto (indispensabile per permettere la frequenza di una parte consistente degli alunni), riducendo i costi di gestione e aumentando la flessibilità del servizio. Altro supporto significativo da parte dei volontari viene dato nell'attività di prima accoglienza dell'utenza, nonché di manutenzione del verde esterno.

### Attività di formazione

I lavoratori e i volontari sono soggetti a percorsi formativi sostanzialmente di tre tipi:

1. Formazione per la sicurezza sul lavoro, con diverse articolazioni a seconda dell'attività svolta nel ramo d'azienda (insegnanti e personale di segreteria, personale di pulizia, autisti), dei materiali utilizzati e dei rischi ad essi connessi;

2. Formazione specifica allo svolgimento della professione (in particolare sull'utilizzo di determinati prodotti e materiali –per gli addetti alle pulizie- e su tematiche didattiche ed educative per gli insegnanti) (nell'ultimo anno sono state previste 12 ore di attività formativa)
3. Formazione legata alla dimensione cooperativa, alla mutualità, alle normative ad essa connesse (nell'ultimo anno sono state previste 6 ore di corso)

## 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Descrizione narrativa delle attività svolte / dei servizi

Negli ultimi anni (e specificamente anche negli ultimi due) la cooperativa ha deciso di ridurre o eliminare le attività collaterali che aveva nel recente passato (formazione verso adulti, attività di integrazione per immigrati, gestione di attività di doposcuola promosse dai Comuni...), confermando tra esse il solo supporto logistico ad altre scuole paritarie, concentrandosi invece nell'attività principale di gestione scolastica, con lo scopo di incrementare la qualità del servizio, così da garantire una più efficace inclusione a 360°, sia nei confronti degli alunni che mostrano disagio socio-economico o culturale, sia nei confronti di alunni con capacità intellettive superiori alla norma.

Oggi pertanto (e così negli ultimi due anni) la Cooperativa gestisce la scuola secondaria di I grado "Cappelletti-Turco", supporta altre scuole paritarie del circondario (in particolare le scuole secondarie "Don Bosco" di Legnago -VR- e "Pavoni" -VI-) nell'attività formativa per docenti e attraverso i propri mezzi di trasporto e la propria strumentazione tecnico/informatica garantisce un importante supporto logistico per altre scuola paritarie (in particolare la scuola primaria "Farina" di Caldiero -VR-) e agenzie educative

### Indicatori e dati di soddisfazione, indicatori di impatto...

La scuola si è dotata da anni di uno strumento per valutare il grado di soddisfazione dell'utenza, un questionario valutativo articolato in modo tale da segnalare in modo distinto i servizi erogati (in particolare trasporto, mensa e doposcuola), la qualità professionale (di ogni soggetto coinvolto nella dinamica scolastica, dalla segreteria, alla docenza, alla presidenza), la relazione umana (la qualità che al di là della tipologia del servizio, ne connota e caratterizza l'obiettivo di essere al servizio della persona). Negli anni il questionario ha sempre rilevato un alto tasso di gradimento, salvo alcuni singoli servizi (negli anni di volta in volta il trasporto, la mensa, il doposcuola) che sulla scorta di tali valutazioni sono stati rivisti e riquilibrati.

Come scuola inoltre l'attività (qualità dei servizi erogati, qualità professionale, risultati conseguiti) viene monitorata attraverso uno specifico strumento predisposto dal Miur, che la scuola adotta fin dalla sua uscita; tale strumento (il RAV, rapporto di auto valutazione) consente alla scuola di individuare con scansione triennale gli obiettivi di miglioramento e di constatarne la realizzazione.

## 6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse finanziarie

Le risorse finanziarie su cui si regge l'attività della cooperativa sono sostanzialmente i seguenti:

1. I versamenti delle rette dell'utenza per il servizio scolastico ricevuto
2. I versamenti degli Enti pubblici (in particolare la Regione del Veneto, per il supporto all'attività didattica rivolta agli alunni certificati legge 104/92)

3. I versamenti dello Stato, che attraverso il Miur e i suoi uffici decentrati (in base alla Legge 62/2000) sostengono le scuole paritarie (com'è quella gestita dalla cooperativa) in base al numero di classi, al numero di iscritti e al numero di studenti certificati
4. Una quota è anche derivante da donazioni che il territorio (famiglie, aziende) versa come erogazioni liberali

Entrate di natura pubblica:	€ 176.984,77
Entrate di natura privata:	€ 839.993,05

Prospetto della distribuzione a valore aggiunto

**GIUSEPPE CAPPELLETTI** **2020**  
**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

**COSTRUZIONE VALORE AGGIUNTO**

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 840.444,72
b) Proventi diversi	€ 171.327,39
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)</b>	<b>€ 1.011.772,11</b>

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
a) Per materiali	€ 62.287,42
b) Per servizi	€ 136.244,12
c) Per godimento di beni di terzi (affitti passivi)	€ 8.162,55
d) Oneri diversi di gestione	€ 140.059,97
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)</b>	<b>€ 346.754,06</b>

<b>1) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)</b>	<b>€ 665.018,05</b>
--	---------------------

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
a) Proventi diversi	-€ 0,01
b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 4.591,36
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)</b>	<b>€ 4.591,35</b>

<b>D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
a) Proventi straordinari	
b) Oneri straordinari	
<b>TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI D)</b>	<b>-</b>

<b>2) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (1+C+D)</b>	<b>€ 660.426,70</b>
---	---------------------

<b>E) RETTIFICHE DI VALORE</b>	
a) Ammortamenti e svalutazioni di beni	€ 21.680,65
b) Altri accantonamenti	€ 73.571,05
c) Svalutazioni finanziarie	

<b>3) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (2+E)</b>	<b>€ 565.175,00</b>
---	---------------------

## DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

<b>I) AI DIPENDENTI</b>	
a) Salari e stipendi	€ 401.570,37
b) Oneri sociali	€ 103.930,21
c) Trattamento di Fine Rapporto	€ 31.404,37
d) Formazione	€ 11.424,81
<b>TOTALE V. A. AI DIPENDENTI</b>	<b>€ 548.329,76</b>

<b>II) AD ALTRI ENTI NON-PROFIT</b>	
a) Fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della cooperazione	€ 557,65
<b>TOTALE V. A. AD ALTRI ENTI NON-PROFIT</b>	<b>€ 557,65</b>
<b>III) ALL'ENTE PUBBLICO</b>	
a) Tasse e imposte (al netto degli oneri sociali)	€ 6.470,22
b) Altri oneri	-
<b>TOTALE V. A. ALL'ENTE PUBBLICO</b>	<b>€ 6.470,22</b>

<b>IV) ALL'IMPRESA</b>	
a) Riserva legale	€ 5.576,53
b) Riserva indivisibile	€ 12.454,25
<b>TOTALE V. A. ALL'IMPRESA</b>	<b>€ 18.030,78</b>

<b>4) TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA O TRATTENUTA (I+II+III+IV+V+VI+VII)</b>	<b>€ 573.388,41</b>
--	---------------------

<b>SALDO DEL VALORE AGGIUNTO</b>	-	<b>8.213,41</b>
----------------------------------	---	-----------------

<b>5) DIFFERENZA RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA (3-4)</b>	-	<b>8.213,41</b>
---	---	-----------------

<b>6) PRELIEVO DALLA COMUNITÀ</b>	
a) Contributi pubblici in conto esercizio	6.522,45
b) Contributi pubblici in conto capitale	
c) Contributi privati in conto esercizio	1.690,96
d) Contributi privati in conto capitale	
<b>TOTALE PRELIEVO DALLA COMUNITÀ</b>	<b>8.213,41</b>

<b>7) SALDO FINALE (5+6)</b>	-	<b>0,00</b>
------------------------------	---	-------------

La maggior parte della ricchezza generata, il 95,6%, è stata distribuita ai lavoratori e alle lavoratrici sotto forma di retribuzioni, ma anche di formazione. Si tratta di una quota consistente che è coerente con la missione della cooperativa: il proprio scopo sociale, ovvero il perseguimento del benessere dei ragazzi e delle ragazze e della loro crescita, può avvenire solo grazie all'apporto di chi opera con loro. In tal senso si spiega bene l'investimento che la cooperativa va su chi vi opera.

Una parte minore, 3,1%, è trattenuta nell'impresa: si tratta degli utili generati che vengono messi a riserva. Anche questo è un elemento di coerenza: non vi sono forme infatti di redistribuzione, ma tutto ciò che resta diventa patrimonio, indivisibile, a disposizione per il futuro e utilizzabile solo per il perseguimento della propria mission.

La parte restante è, in qualche modo, distribuita alla comunità più ampia: al movimento cooperativo, tramite la contribuzione al fondo mutualistico per la cooperazione, e allo stato, sotto forma di imposte, e quindi indirettamente ai cittadini e alle cittadine che usufruiscono dei servizi pubblici.

Paragonando la ricchezza prodotta e la ricchezza distribuita emerge un disavanzo di 8.213,41€ che è coperto dal cosiddetto prelievo dalla comunità, ovvero da risorse che, liberamente, la comunità stessa ha deciso di destinare alla cooperativa. Si tratta di una quota non particolarmente significativa, circa l'1,5% della ricchezza distribuita, che fa capire come la Cooperativa punti principalmente su una sostenibilità imprenditiva basata sulle attività svolte.

Eventuali raccolte fondi

Criticità

## 7)ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE

Eventuali contenziosi

Tutela dell'ambiente

Certificazioni

8) RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO (se previsto)